

**Si vota il 2-3 e 4 marzo 2010**

## IL VOTO, LIBERA ESPRESSIONE DEMOCRATICA PER SCEGLIERE LA RAPPRESENTANZA

### Elezioni per il rinnovo dell'assemblea dei delegati del Fondo Espero

**Domenico Pantaleo**

segretario generale federazione lavoratori conoscenza

Il 2, 3 e 4 marzo le lavoratrici e i lavoratori della scuola iscritti al Fondo Espero saranno chiamati a esprimere il proprio voto per eleggere la nuova Assemblea dei Delegati del fondo di previdenza complementare del comparto scuola.

Si tratta di un appuntamento che, per via della situazione sociale e politica in cui stiamo vivendo, assume un significato e una importanza che vanno oltre la semplice rielezione dell'Assemblea dei Delegati.

Gli elementi di contesto che ricadono in modo diretto sulle elezioni di Espero sono:

- gli spazi di democrazia diretta, in cui i lavoratrici e lavoratori possono liberamente esprimere il proprio parere e il proprio orientamento, si vanno mano restringendo, come dimostra anche il recente rinvio delle elezioni delle RSU voluto dal Ministro Brunetta e dalle altre Organizzazioni Sindacali;

- la crisi finanziaria ed economica, che ha sconvolto la maggior parte dei paesi del pianeta, sta assumendo le dimensioni anche di una potente crisi sociale; la precarietà della vita e del lavoro

comincia a pesare su persone e famiglie che pensavano di essere tutelate e al sicuro, con grave danno soprattutto per le giovani generazioni alle quali si prospetta un futuro grigio caratterizzato dalla mancanza di lavoro stabile e dall'incertezza di rendita previdenziale, anche per l'assenza di strategie governative in grado di rilanciare l'economia e lo sviluppo produttivo del Paese;

- il sistema previdenziale pubblico obbligatorio è nuovamente sotto attacco da parte del governo. Non contento del fatto che chi si trova in regime contributivo avrà pensioni che a fatica raggiungeranno il 50-60% dell'ultimo stipendio in godimento (ammesso di averlo lo stipendio!), dal primo gennaio di quest'anno sono state ritoccate in negativo le aliquote che determinano l'ammontare della pensione, per cui anche quel 50% diventa un miraggio. Contemporaneamente, sempre dal 2010, viene elevata progressivamente l'età pensionabile delle donne che dai 60 anni attuali dovrà arrivare a 65. Come si vede la parità è intesa non come superamento delle discriminazioni, ma come incremento delle penalizzazioni.

Tutto questo, e ci dispiace dirlo, ha avuto la sola opposizione della Cgil.

#### L'attività dei sindacati e il giudizio dei lavoratori

Le elezioni per l'Assemblea dei Delegati di Espero, pur riguardando solo gli iscritti al Fondo pensione, rappresentano una opportunità di espressione democratica con la quale esprimere non solo una preferenza di carattere amministrativo e gestionale, ma anche

un giudizio sulle politiche delle diverse organizzazioni sindacali, sia in merito alle questioni sociali, tra cui la previdenza obbligatoria e complementare, sia in merito alle questioni direttamente connesse alla scuola e alla formazione.

La FLC Cgil ritiene la previdenza pubblica obbligatoria il pilastro fonda-

segue a pagina 4

#### COME HA LAVORATO ESPERO

### LEALTÀ E FIDUCIA

Lealtà e fiducia. Sono i due valori ai quali Espero si è richiamato nel corso della consiliatura che sta per concludersi. Valori necessari, persino facili da dichiarare, ma nella pratica tutt'altro che scontati. La chiave per attuarli è stata il livello di consapevolezza e di condivisione realizzata nel consiglio di amministrazione e nel rapporto con i vari organismi. Grazie all'impegno e alla responsabilità di ciascuno sono state bandite le logiche di appartenenza, privilegiando l'interesse dei soci e dei lavoratori.

In questo clima sono maturate le collaborazioni interne e, insieme, sono stati innescati quei processi virtuosi per avviare la gestione dei capitali, che sono il cuore pulsante di un fondo di previdenza complementare. I risultati indicati sinteticamente in queste pagine e le prime liquidazioni erogate (tutte superiori a quanto previsto nelle simulazioni) comprovano con eloquenza e obiettività tali assunti.

Ovviamente siamo ben lungi dal compimento del percorso e numerosi miglioramenti sono da apportare. Primo fra tutti quello di estendere la base sociale che, ad oggi, lambisce il 10% della categoria. In questo obiettivo c'è un aspetto gestionale (diminuisce la spesa pro capite, si innalza l'efficacia e si migliorano i servizi) e, al tempo stesso, una rilevanza sindacale. La previdenza complementare evoca precisi istituti contrattuali che consentono benefici immediati (il contributo del datore di lavoro) e di lungo periodo (i prestiti, le liquidazioni e le rendite), ai quali accedono soltanto coloro che decidono di iscriversi al Fondo.

Si tratta di vantaggi tanto più eclatanti per quanto lontana sarà la messa in quiescenza. È ormai noto che la leva più giova-

ne è destinataria di trattamenti pensionistici che declinano nel tempo, fino al 47% del trattamento retributivo: un trauma per il proprio status e la tranquillità di vita.

Da questa valutazione si dipana il filo di un intervento che, per il nuovo CdA, dovrebbe essere prioritario: promuovere atti e sollecitazioni coerenti affinché il personale sia informato e reso consapevole delle prestazioni che Espero può offrire per risolvere questa tendenza.

Altri capitoli di attività, pur avviati, esigono ulteriori perfezionamenti. Riguardano i flussi di integrazione e di coordinamento tra Miur, Mef e Inpdap in relazione a Espero e la capacità del Fondo di ricondurre a sé quei compiti che, assolti all'esterno, comportano inevitabili lentezze nelle erogazioni e il tardivo riscontro sulla loro attuazione.

In materia di comunicazione, intesa non solo come informazione imposta per legge, ma anche quale fattiva interazione con l'universo degli iscritti, vanno sviluppate implementazioni e rafforzate le dotazioni.

In questo numero del "Giornale della Effelleci" sono indicate alcune delle scansioni salienti sulle quali la delegazione FLC che verrà eletta impegna se stessa, impegnerà l'assemblea e il futuro CdA. Sullo sfondo permane uno scenario di generale riforma per il quale la Cgil ha espresso, in un recente convegno, le proprie ipotesi e i propri obiettivi, dei quali anche le categorie aderenti ad Espero avrebbero la possibilità di beneficiare. Si pensi, ad esempio, alle detrazioni fiscali. Anche qui nessuna ideologia, sono opzioni aperte al confronto ma per nulla indeterminate: tutte chiare, di sostanza e percorribili. Ancora una volta con lealtà e fiducia.

#### RENDIMENTI DEL FONDO ESPERO NEL 2009

LINEA	Data valore quota	Valore quota	Data valore quota	Valore quota	Incremento %
<b>GARANZIA</b>	31. Dic. 2008	<b>10,786</b>	30 Nov. 2009	<b>11,252</b>	<b>+ 4,320</b>
<b>CRESCITA</b>	31 Dic. 2008	<b>10,786</b>	30 Nov. 2009	<b>11,484</b>	<b>+ 6,471</b>
<b>Paniere Fondi DPCM</b> 23.12.2009	31 Dic. 2008	<b>10, 641</b>	30 Giu. 2009	<b>10,972</b>	<b>+3,110</b>

#### Indice di rivalutazione TFR

##### PERIODO

<b>TFR</b>	Dal 31 dicembre 2008 al 31 Ottobre 2009	<b>+1,807</b>
------------	---	---------------

NB: I versamenti relativi al TFR virtuale e al TFS virtuale in conto Fondo Espero saranno rivalutati da Inpdap, con decorrenza 1.8.2009, applicando i rendimenti della quota di Fondo Espero in relazione al comparto di investimento "crescita" o "garanzia" scelto dagli associati.

Fino al 31.07.2009 la rivalutazione del TFR virtuale e del TFS virtuale è quella della media del "paniere fondi" previsto dal DPCM del 23.12.2009.

Il rendimento del Fondo e il rendimento del "paniere fondi" sono notevolmente superiori al rendimento del TFR rivalutato per legge (75% del tasso di inflazione + 1,5% fisso), quindi per l'anno 2009 tutti gli associati riceveranno vantaggi rispetto ai non associati e il rendimento sarà anche maggiore di quello previsto nella simulazione "adesione non adesione" (calibrata al +1%

## FONDO ESPERO

Elezioni per il rinnovo dell'assemblea dei delegati  
2-3-4 marzo 2010

# LA PREVIDENZA È UN VALORE PER UNA VITA SERENA PER DARE UN FUTURO AI GIOVANI



## Per una gestione di Espero più efficace e trasparente

Gli impegni della prossima nuova delegazione FLC Cgil nell'Assemblea dei delegati:

- Allargare il beneficio previdenziale a una fascia più ampia di lavoratori, dal momento che la pensione obbligatoria è destinata a cali progressivi.
- Garantire sempre di più l'economicità e l'efficacia della gestione.
- Rendere più semplice, rapida e diretta la comunicazione di Espero con i soci.
- Formare un Consiglio d'Amministrazione ancora più ricco di professionalità e di competenze.
- Assicurare la miglior valorizzazione delle rendite anche con continui e frequenti controlli sulla gestione dei capitali.

# Vota la lista n. 1



**FLC CGIL**

*federazione  
lavoratori  
della conoscenza*

[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

Da affiggere nelle bacheche nel rispetto delle norme vigenti

## CONSIGLI ED INDICAZIONI PER L'ESPRESSIONE DEL VOTO

- Si vota il 2, 3 e 4 marzo 2010 dalle ore 8 alle 20.
- Il voto avverrà in maniera elettronica accedendo al sito del Fondo Espero: [www.fondoespero.it](http://www.fondoespero.it)
- In quei tre giorni comparirà una apposita sezione dalla quale sarà possibile votare.
- Per votare è necessario digitare il proprio codice fiscale e la password già utilizzata per l'accesso all'area personale.
- Per chi non fosse in possesso della password o l'avesse dimenticata è possibile chiederne direttamente l'attivazione attraverso il sito digitando il proprio codice di iscrizione a Espero (è presente sulla comunicazione di adesione al Fondo).
- Chi non ricordasse o non fosse in possesso del numero d'iscrizione può comunque ottenerlo sempre attraverso il sito.
- In considerazione che la password è la stessa anche per l'accesso all'area personale si consiglia di generarla fin da ora approfittandone anche per controllare la situazione della propria contribuzione.
- Per chi non avesse a disposizione un computer sarà possibile utilizzare un'apposita postazione presso la scuola di servizio.
- Presso tutte le sedi della FLC Cgil è comunque possibile ottenere un supporto sia per la generazione della password sia per l'espressione del voto.
- Maggiori dettagli sulle procedure di accreditamento saranno pubblicate a breve sul sito di Espero ([www.fondoespero.it](http://www.fondoespero.it)) e sul sito della FLC Cgil ([www.flcgit.it](http://www.flcgit.it)).

segue da pagina 1

mentale su cui costruire il futuro di tutti i cittadini del nostro paese, una volta arrivati all'età della pensione. Per questo è necessario potenziarla e fare in modo, come è scritto nei documenti del nostro Congresso, che ogni lavoratore, alla fine della propria carriera, possa ricevere una pensione dignitosa, non inferiore comunque al 60% dello stipendio. Questa misura minima di dignità sociale dovrà essere garantita facendo ricorso alla fiscalità generale, secondo il principio di solidarietà sociale che, in fondo, è lo stesso che regge la previdenza obbligatoria.

La previdenza complementare non può essere sostitutiva di quella obbligatoria, lo dice la parola stessa, ma solo integrativa; anch'essa va tutelata e potenziata, per garantire a tutti

coloro che vi aderiscono un rendimento minimo che non può essere inferiore al rendimento del TFR, anche quando il lavoratore dovesse rilevare e riscattare la propria posizione, cosa possibile in momenti di crisi finanziaria come quella attuale.

### Il senso della previdenza integrativa e complementare

La scelta di costituire Espero si è rivelata felice e chi vi ha aderito ne ha tratto vantaggi non indifferenti, come è dimostrato in altra parte del giornale. In costituire il fondo pensioni abbiamo pensato soprattutto alle nuove generazioni, infatti abbiamo previsto che anche chi svolge un lavoro breve e frammentato possa iscriversi per costituire una propria posizione previdenziale.

La lotta alla precarietà del lavoro e della vita ha impegnato fortemente la nostra organizzazione sindacale: scioperi, manifestazioni, sit-in e tutto ciò che siamo stati in grado di promuovere e di organizzare soprattutto negli ultimi quattro anni.

Abbiamo voluto dare visibilità a questa nostra scelta, candidando in queste elezioni, nei primi posti in lista, anche colleghi precari.

Come capolista abbiamo indicato il segretario nazionale che da anni si occupa di previdenza come segnale forte del nostro impegno per una sempre migliore gestione del Fondo.

Il voto alla lista della FLC Cgil è un voto che esprime fiducia e speranza di cambiamento; è un voto che afferma la dignità delle persone in qualunque stagione della vita; è un voto che afferma il valore del lavoro come perno fondamentale delle relazioni sociali e dello sviluppo della collettività.

## LISTA DELLA FLC CGIL PER IL RINNOVO DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL FONDO ESPERO

1	<b>Lami Beniamino</b>	ROMA (RM). Docente Scuola Media
2	<b>Orsi Nara</b>	BENTIVOGLIO. (BO) Docente Scuola Media
3	<b>Mannino Antonio</b>	BOVISIO MASCIAGO (MI) Direttore dei Servizi G. e A.
4	<b>Franza Carla</b>	CORDENONS (PN). Docente Scuola dell'Infanzia
5	<b>Tacconi Maurizio</b>	SOCI - BIBBIENA (AR). Assistente Amministrativo (precario)
6	<b>Trainiti Rocco</b>	GELA (CL). Docente Scuola Primaria
7	<b>Petrazzuolo Pasquale</b>	TORRE ANNUNZIATA (NA). Assistente Amministrativo
8	<b>Castelnuovo Rita</b>	AZEGLIO (TO). Docente Scuola Media
9	<b>Conte Valter</b>	NETTUNO (RM). Docente Scuola Media
10	<b>Rubino Fulvio Salvatore</b>	LATIANO (BR). Docente ITP
11	<b>Pasquale Maria Lucia</b>	TUFARA (CB). Docente Scuola Primaria
12	<b>Cavion Donatella</b>	VICENZA (VI). Docente Scuola Superiore
13	<b>De Marco Antonio</b>	ACRI (CS). Assistente Amministrativo
14	<b>Carlioni Manuela</b>	CUPRAMONTANA (AN). Docente Scuola Primaria
15	<b>Sanna Tiziana</b>	DONORI (CA). Collaboratore Scolastico
16	<b>Fortunato Maria Lucia</b>	TURSI (MT). Assistente Amministrativo
17	<b>Di Gennaro Daniela</b>	CASTELLALTO (TE). Docente Scuola Primaria
18	<b>Quatrida Paolo</b>	GENOVA (GE). Docente Scuola Primaria
19	<b>Foletto Katia</b>	AOSTA. Docente Scuola dell'Infanzia
20	<b>Ottaviani Graziella</b>	FOLIGNO (PG). Docente Scuola Primaria
21	<b>Poli Antonella</b>	BRESCIA (BS). Assistente Amministrativo
22	<b>Bertoli Franco</b>	ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Docente ITP
23	<b>Perra Teresa</b>	REGALBUTO (EN). Assistente Amministrativo
24	<b>Ricciardi Gaetanina</b>	CAPUA (CE). Docente Scuola Primaria
25	<b>Gosgnach Mirella</b>	SAVOGNA (UD). Collaboratore Scolastico
26	<b>Cappelli Sonia</b>	CASTELFRANCO EMILIA (MO). Docente Scuola Primaria
27	<b>De Gasperis Simona</b>	ROMA (RM). Direttore dei Servizi G. e A.
28	<b>Lungo Carmine</b>	VERCELLI (VC). Assistente Amministrativo
29	<b>Bratta Giuseppe</b>	GRAVINA IN PUGLIA (BA). Collaboratore Scolastico
30	<b>Barilà Maria Daniela</b>	VICENZA (VI). Assistente Amministrativo (precaria)
31	<b>Fulciniti Patrizia</b>	VALLEFIORITA (CZ). Docente Scuola Primaria
32	<b>Penna Margherita</b>	VINCHIATURO (CB). Assistente Amministrativo
33	<b>Cingolani Giampaolo</b>	LORO PICENO (MC). Assistente Tecnico
34	<b>Solinas Giovanni Antonio</b>	ALGHERO (SS). Docente Scuola Media
35	<b>Nolè Donato</b>	POTENZA (PZ). Docente Scuola Primaria
36	<b>Acciavatti Sergio</b>	ORTONA (CH). Assistente Tecnico
37	<b>Patri Alixia</b>	SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM). Docente Scuola Primaria
38	<b>Fiocchini Riccardo</b>	BRISOGNE (AO). Docente Scuola Media
39	<b>Desideri Grazia</b>	TERNI (TR). Assistente Amministrativo
40	<b>Ceresa Leonardo</b>	CREMONA (CR). Docente ITP
41	<b>Barducci Sauro</b>	FIRENZE (FI). Docente Scuola Media
42	<b>Fera Giuseppina Ornella</b>	PRIOLO GARGALLO (SR). Docente Scuola Primaria
43	<b>Romano Angelo</b>	GUARDIA SANFRAMONDI (BN). Direttore dei Servizi G. e A.
44	<b>Malfi Girolamo</b>	RONCHI DEI LEGIONARI (GO). Direttore dei Servizi G. e A.
45	<b>Pappi Paolo</b>	RUSSI (RA). Assistente Tecnico
46	<b>Tatarella Alessandro</b>	ROMA (RM). Collaboratore Scolastico
47	<b>Nunziata Luigi</b>	ARONA (NO). Docente Scuola Media
48	<b>Luparelli Giuseppe</b>	FRANCAVILLA FONTANA (BR). Assistente Amministrativo
49	<b>Gianni Mario</b>	CHIOGGIA (VE). Direttore dei Servizi G. e A.
50	<b>Barachetti Corrado</b>	DALMINE (BG). Docente ITP
51	<b>Romagnoli Patrizia</b>	ABBADIA SAN SALVATORE (SI). Assistente Amministrativo
52	<b>D'Urbano Fabrizia</b>	VENAFRO (IS). Docente Scuola Media
53	<b>Salmeri Damiano</b>	PALERMO (PA). Assistente Tecnico
54	<b>Falce Nicola</b>	CONTRONE (SA). Docente Scuola Superiore
55	<b>Amendola Michele</b>	TRIESTE (TS). Assistente Amministrativo
56	<b>Di Perna Francesco</b>	PARMA (PR). Assistente Amministrativo
57	<b>Mongardini Stefano</b>	ROMA (RM). Docente Scuola Media
58	<b>Ristori Silvia</b>	TORINO (TO). Docente Scuola Superiore
59	<b>Olivieri Loredana</b>	FOGGIA (FG). Docente Scuola Primaria
60	<b>Napolitano Rosa</b>	SELVAZZANO DENTRO (PD). Docente Scuola Media

### il giornale della effeleci

Aut. Trib. di Roma n. 17.260 del 9.5.1978  
n. 2 - febbraio 2010

Valore Scuola coop. a.r.l.  
via Leopoldo Serra, 37 - 00153 Roma  
[www.edizioniconoscenza.it](http://www.edizioniconoscenza.it)

FLC Cgil - centralino 06585489

Tipolitografia Csr - Roma,  
via di Pietralata, 157 - Tel. 06.4182113

Direttore: Domenico Pantaleo

Direttore responsabile: Ermanno Detti

In redazione:  
Joëlle Casa, Paola Coarelli,  
Renato Comanducci Maurizio Lembo,  
Pino Patroncini,  
Elio Rucci, Anna Maria Villari

Progetto grafico e impaginazione:  
Luciano Vagaggini

Tiratura 100.000 copie

Visita il sito: [www.edizioniconoscenza.it](http://www.edizioniconoscenza.it)